

Martedì 14 agosto, ore 20.30
IL PRINCIPE DEGLI STRUMENTI

Anna Kravtchenko, pianoforte

F.J. Haydn (1732-1809) Sonata Hob. XVI 13 in Mi maggiore
Moderato
Menuetto & Trio
Presto

S.V. Rachmaninov (1873-1943) Sonata n. 2 in si bem, min. op. 36
Allegro agitato
Non Allegro. Lento
L'istesso tempo. Allegro molto

F. Chopin (1810-1849)

Anna Kravtchenko nel 1992, a soli 16 anni, vince il prestigioso concorso pianistico internazionale "Ferruccio Busoni" di Bolzano, dopo ben cinque anni che il primo premio non veniva assegnato. Harold C. Schonberg, critico americano, giurato di quell'edizione del concorso, scrisse: "Il suo suono radioso e le sue poetiche interpretazioni potevano a volte portare gli ascoltatori alle lacrime" (New York Times Magazine). Anna Kravtchenko ha suonato per le migliori istituzioni musicali europee come la Sala della Filarmonica di Berlino, la Sala Grande del Musikverein di Vienna, Concertgebouw di Amsterdam nella "Serie Meesterpianisten", per il Festival pianistico di Brescia e Bergamo, Sala Verdi di Milano per le "Serate musicali", la Herkulesaal di Monaco di Baviera, il Ruhr Klavier-Festival, la Salle Gaveau di Parigi, la Tonhalle di Zurigo, Festival La Roque D'Antheron, Wigmore Hall di Londra, Victoria Hall di Ginevra, Festival "Piano Aux Jacobins" di Tolosa, Festival di Bergen ecc. Si è inoltre esibita in Giappone, Sud Africa, Stati Uniti e Canada. Ha suonato con la BBC Philharmonic Orchestra, la Swedish Radio Symphony, la Baltimore Symphony Orchestra Orchestra, l'Orchestra da Camera della Radio Bavarese, l'Orchestra da Camera di Losanna, la Nederland Philharmonic, la Residentie Orchestra, la Essen Philharmonic, la London Royal Philharmonic, la Baltimore Symphony Orchestra, la English Chamber Orchestra, la Royal Liverpool Philharmonic Orchestra, la Israel Chamber Orchestra, l'Orchestra Sinfonica Nazionale della Rai ecc. Nel 2006 esce in cd per la DECCA un recital interamente dedicato a Chopin e nello stesso anno Anna Kravtchenko vince negli USA l'International Web Concert Hall Competition. Il suo ultimo CD per la DECCA con tutto Liszt è stato recensito con cinque stelle e l'assegnazione del Cd del mese su principali riviste italiane, compresi Amadeus, Classic Voice, Suonare News e Musica. Nel 2010 la Deutsche Grammophon ha selezionato quattro incisioni di Anna per inserirle nel cofanetto "Grande Classica" e "Classic Gold" pubblicati nel maggio 2010. Insegna al Conservatorio della Svizzera italiana a Lugano. Nata nel 1976, Anna Kravtchenko inizia a studiare pianoforte alla età di cinque anni. Ha studiato con il Maestro Leonid Margalius all'Accademia pianistica Internazionale di Imola, dove è stata ammessa "Ad Honorem".

Lunedì 17 agosto, ore 20.30
PER FLAUTO E PIANO

Ubaldo Rosso, flauto
Lucrezia Slomp, pianoforte

E. German (1862-1936) Intermezzo, Romance

R. Schumann (1810-1856) Tre Romanze
Nicht schnell (la min)
Einfach, innig (la magg)
Nicht schnell (la min)

F. Schubert (1797-1828) Introduzione e variazioni per flauto e pianoforte, op. 160, D. 802 sul tema del Lied "Trockne

Blumen" da "Die schöne Müllerin"
D 795 n. 18
Andante (mi min)
Tema: *Andantino (mi min)*
7 variazioni

E. Bozza (1905-1991) Image per flauto solo

G. Fauré (1845-1924) Fantasia op. 79

G. Donizetti (1797-1848) Sonatina
Adagio - Allegretto

Ubaldo Rosso ha compiuto gli studi musicali al Conservatorio di Genova sotto la guida del M^o. Glaucio Cambursano. Ha ricoperto in seguito il ruolo di primo flauto nell'orchestra de "I Pomeriggi Musicali" di Milano e collaborato con il "Teatro alla Scala" di Milano, l'Orchestra della Rai di Torino e l'Orchestra della RTSI di Lugano. Si è dedicato con grande attenzione alla ricerca ed allo studio della musica antica su strumenti storici, partecipando a Corsi e Seminari in tutta Europa, e seguendo in special modo le lezioni di B. Kuijken a Brno, S. Preston a Olsson e O. Petter alla Schola Cantorum di Basilea. È risultato vincitore di una borsa di studio del British Council grazie alla quale ha conseguito il Diploma di Merito alla "Guildhall School of Music di Londra" nella classe di S. Preston. Da anni ospite di importanti Istituzioni e Festival nazionali ed internazionali, si è esibito in concerto in Italia ed in tutta Europa, oltre che negli USA, Canada, Guatemala, in Messico e in Malesia. Ha registrato opere per flauto di Mozart e le sei Sonate op. 91 di J.B. de Boismonier; con l'Ensemble Astrée ha al proprio attivo alcuni CD dedicati a Felice Giardini, Tomaso Giordani e alcune registrazioni dei Concerti da Camera di Antonio Vivaldi. È stato per molti anni titolare della cattedra di Flauto al Conservatorio "G. Verdi" di Torino.

Lucrezia Slomp è nata a Trento. Ha frequentato il corso di pianoforte sin dall'età di sei anni presso il Conservatorio "F. A. Bonporti" di Trento sotto la guida di Maddalena Giese. Si è quindi trasferita presso la Sezione staccata di Riva del Garda, dove ha proseguito gli studi con Maria Grazia Petrali, conseguendo il diploma con il massimo dei voti nell'ottobre 2010 e, nel 2014, la laurea di secondo livello di pianoforte, ad indirizzo concertistico solistico, con il massimo dei voti, lode e menzione speciale, affiancando gli studi classici presso il Ginnasio-Liceo "Giovanni Prati" di Trento. Durante il suo percorso di studi musicali, ha approfondito l'aspetto vocale dapprima presso la scuola di musica "I Minipolifonici" di Trento e, successivamente, presso il Conservatorio "F.A. Bonporti" di Riva del Garda, dove ha seguito il corso di canto solistico per tre anni, sotto la guida della prof.ssa Esposito. Nell'ambito del progetto Erasmus si è perfezionata presso l'"Universität Mozarteum" a Salisburgo, sotto la guida del Maestro Gereon Kleiner. Ha seguito il corso di perfezionamento pianistico tenuto dal Maestro Andrea Turini presso l'Accademia musicale valdarnese ed il corso quadriennale di alto perfezionamento pianistico con il Maestro Pietro De Maria, presso l'Accademia di musica di Pinerolo. Ha partecipato a diverse masterclasses ed ha ottenuto diversi riconoscimenti in concorsi pianistici nazionali ed internazionali. Svolge regolare attività concertistica prevalentemente in Italia. Si è esibita in recital pianistici in diverse rassegne musicali italiane, tra le quali "I Martedì in Filarmonica" e "I Concerti della Domenica" presso la Sala Filarmonica di Trento, "Estate in musica" per Associazione Artaria a Folgaria (Trento), "Festival di Musica Classica" presso la Pieve di S. Giovanni Battista a San Giovanni Valdarno, "Stagione musicale" della parrocchia di S. Niccolò a Radda in Chianti, "Musica Riva Festival" a Riva del Garda (Trento), "Festival musicale" presso la Pieve di Corticelle Pieve (Brescia), "Musica Giovane" presso la Sala Filarmonica di Rovereto (Trento), "Musica al Tempio" presso il Tempio valdese di Milano, "Armonie della sera" per l'Associazione Musica Rara presso la Sala Alfredo Piatti di Bergamo, "Le armonie della memoria" presso l'Auditorium della croce nera di Savigliano, "Musica al tempio" presso il Tempio valdese di Milano, "Festival di musica sacra" a Trento. Nel maggio 2015 è stata selezionata dal Sistema d'Orchestra del Venezuela e dall'Unione Europea per rappresentare l'Italia nel prestigioso "Festival europeo de Solistas", in occasione del quale ha debuttato con l'orchestra eseguendo il terzo Concerto di Beethoven con l'orchestra "Francisco de Miranda" sotto la direzione di Hernan Rodriguez a Caracas. Successivamente ha svolto attività concertistica solistica e cameristica in Venezuela, in particolare nel marzo 2016 ha eseguito il secondo Concerto di Chopin con l'orchestra "Orquesta Sinfonica de Aragua", sotto la bacchetta del giovane direttore Enluis Montes presso il prestigioso "Teatro de la Opera" di Maracay. Attualmente prosegue gli studi di perfezionamento pianistico con il Maestro Claudio Trovajoli presso il Pontificio Istituto di Musica Sacra a Roma.

INGRESSO GRATUITO

info e dettagli

www.scuolamusicalegiudicarie.it



Note d'estate

CONCERTI "CLASSICI" CAMERISTICI
2018

Chiesetta
di Sant'Andrea Apostolo
Breguzzo (TN)

29
luglio
1, 4, 9, 10, 14, 17
agosto





I Concerti estivi in Sant'Andrea Apostolo a Breguzzo

Il Comune di Sella Giudicarie e la Scuola Musicale Giudicarie organizzano per la seconda estate consecutiva la stagione concertistica “Note d’Estate” presso la Chiesa di Sant’Andrea Apostolo a Breguzzo. La programmazione artistica del calendario privilegia il territorio della musica colta, quell’enorme patrimonio di ricchezza immateriale, accessibili ad uomini e donne di buona volontà che desiderano conservarne e trasmetterne l’importanza alle generazioni future semplicemente accostandosi all’orecchio e godendone la bellezza. Tanta bellezza a partire dal concerto clou del calendario, con la presenza di una solista di fama come Anna Kravtchenko, pianista vincitrice di un Concorso Busoni, che sicuramente saprà incantare il pubblico con l’amato Rachmaninov, in ideale liason con i giovani accademici trentini della tastiera (Luis Bertini e Lorenzo Calovi). Accanto ai solisti ecco la musica da camera, barocca e romantica, dalle formazioni in duo, al quartetto, alla piccola orchestra. Il primo Seicento, fantasioso ed anarchico con le sonate per violino degli autori italiani (Labirinti armonici) passerà il testimone al violino appassionato dell’Ottocento tedesco, con la squisita inedita presenza femminile di Fanny Mendelssohn e dei suoi melodici lieder (Alina Company e Stefano Fogliardi), mentre anche il flauto rivendica il suo posto al sole della cantabilità nordica (la trascrizione dei lieder dalla “bella mugnaia” di Schubert) spingendosi verso l’età moderna (Ubaldo Rosso e Lucrezia Slomp). I concerti di Vivaldi e Telemann risuoneranno per le voci degli strumenti barocchi di Camerata Accademica, ensemble di fiati e archi di estrazione veneta, specializzati nell’esecuzione del barocco secondo la prassi filologica, mentre due straordinari capolavori del repertorio per la formazione del quartetto di archi con pianoforte (per le firme di Mozart e Brahms) saranno interpretati dal Trio Quodlibet con Stefano Musso al pianoforte.

Domenica 29 luglio, ore 20.30 GIOVANI ARTISTI

Luis Carlo Bertini, *pianoforte*
Lorenzo Calovi, *pianoforte*

F. Chopin Preludi op.28
(1810-1849) *n. 1, 2, 4, 6, 11, 12, 13, 14, 15*

F. Liszt *Notturmo n. 3 “Sogno d’amore”*
(1811-1886)

F. Chopin Studio n.12 op.10
Ballata n.1 op.23 in sol min.

Luis Carlo Bertini è nato in Brasile nel 1999 ed attualmente risiede a Borgo Chiese. Ha iniziato gli studi musicali in ambito bandistico, nel 2009, studiando la tromba con Stefano Borgia. Studi completati nel 2015 e conclusi con l’ingresso nella Banda Scuola di Cimego. Nel 2011 inizia lo studio del Pianoforte tramite la Scuola Musicale delle Giudicarie con il Maestro Davide Donati. Nel 2012 entra al Conservatorio di Trento succursale di Riva del Garda sotto la guida della professoressa di pianoforte Valeria Fanchini. Dal 18 al 23 luglio 2013 viene selezionato e frequenta una Masterclass di Cimego, organizzata da Musica Riva Festival, in qualità di allievo attivo, con uno dei più grandi Pianisti dei nostri tempi, Aldo Ciccolini. Nel 2013 partecipa al 3° Concorso Nazionale città di Trento “Accordarsi è possibile” vincendo il Primo Premio categoria Pianoforte. Nel 2013 si trasferisce nella sede del Conservatorio a Trento sotto la guida di Laura Di Paolo, con la quale frequenta attualmente il triennio Accademico. Nel 2017 partecipa al 7° Concorso Nazionale Val di Sole per giovani musicisti, ottenendo il Primo Premio nella sua Categoria. Nello stesso anno partecipa anche al 20° Concorso Internazionale Val Tidone (PC), unico italiano presente nella sua Categoria ottiene il Terzo Premio.

R. Schumann Faschingsschwank aus Wien:
(1810-1856) *Fantasiebilder, op. 26*
Allegro. Sehr lebhaft
Romanze. Ziemlich langsam
Scherzino
Intermezzo. Mit groesster Energie
Finale. Hoehst lebhaft

F. Chopin Studio in la minore, op. 10 n. 2
(1810-1849) Studio in mi magg., op. 10 n. 3

C. Debussy Clair de lune
(1867-1918)

Lorenzo Calovi ha studiato pianoforte presso il conservatorio “F. A. Bonporti” di Trento con i professori Roberto Melini e Maria Rosa Corbolini, conseguendo nell’ottobre del 2016 la laurea di diploma accademico di primo livello in pianoforte solistico con il massimo dei voti; ha partecipato a diverse masterclass tenute da importanti pianisti, fra i quali Prof. Rasa Biveiniane Yakutite, Prof. Pierluigi Camicià, Prof. Alexander Meinel, Prof. Massimiliano Damerini, M° Pietro De Maria, M° Benedetto Lupo, Prof. Giuseppe Andoleno. Si è esibito con l’Orchestra Sinfonica del conservatorio “F. A. Bonporti” di Trento, ha tenuto recital solistici nelle province di Trento e Verona, nonché suonato in occasione della sesta edizione del Festival “Omaggio all’Arte pianistica di Arturo Benedetti Michelangeli”. Attualmente frequenta il biennio accademico di pianoforte concertistico solistico presso il conservatorio “F. A. Bonporti” di Trento con la professoressa Maria Rosa Corbolini e Antonella Costa; segue inoltre un corso di perfezionamento a Portogruaro con il prof. Alessandro Taverna.

Mercoledì 1 agosto, ore 20.30 BIZZARRIE BAROCCHE **La sonata per violino nel 1600** **Concerto per violino, violoncello e tiorba**

Labirinti armonici

Andrea Ferroni, *violino barocco*
Ivo Brigadoli, *violoncello barocco*
Gianluca Geremia, *tiorba*

G.B. Fontana Sonata seconda a violino solo
(1571-1630)

D. Castello da “sonate concertate
(tra1644 e 1658) in sti moderno”
Sonata II a soprano solo

G. Kapsberger *Toccata III per tiorba sola*
(1580-1651)

G.P. Telemann *Fantasia VII per violino solo*
(1681-1767)

J.H. Schmelzer *Sonata IV da Sonatae unarum*
(1620-1680) *fidium seu*

H.I.F. von Biber *Sonata I dalle Sonate*
(1644-1704) *del Santo Rosario*

G.A. Pandolfi Mealli *Sonata IV op.4*
(1624-1687) *“la Biancuccia”*

L’associazione **Labirinti armonici** nasce nel 2006 per far conoscere e divulgare la “buona musica”: in particolare l’attenzione si concentra sulla musica barocca, collocata storicamente tra il 1600 e il 1750. L’approfondimento dei brani presentati è il più fedele possibile allo stile dell’epoca trattata. L’utilizzo di strumenti antichi originali montati con corde di budello e di archetti barocchi e classici, lo studio delle moltissime fonti giunte fino a noi come trattati e manuali di interpretazione, ci consentono oggi di avvicinarci molto al modo, al gusto, al sentimento interiore con cui i musicisti si esprimevano nelle varie epoche. Elementi fondamentali rimangono, oggi come allora, la fantasia e l’improvvisazione, che rendono ogni esecuzione unica e speciale. Nell’affrontare programmi di epoche musicali più recenti, l’attenzione verso la partitura è sempre alta al fine di assecondare al massimo la volontà e le esigenze del compositore. Dal 2010 l’associazione organizza masterclass di musica antica invitando musicisti di riferimento e di portata internazionale per arricchire le conoscenze nel campo della filologia e del rispetto del repertorio trattato. Temporum miracula è la stagione di concerti che prende il via in autunno 2012 ed ha come obiettivo principale quello di dare continuità al lavoro di ricerca e di studio che è stato costante in questi anni. Dal 2015 la stagione del gruppo si chiama BAROCKO. In occasione di Barock17 il gruppo è stato guidato in un master-concerto dal violista di fama internazionale Stefano Marrocchi. In uscita nel 2018 per l’etichetta Brilliant un disco dedicato alla musica di F.A. Bonporti.

Andrea Ferroni dal 1998 è violino concertatore e solista del “Consejo Corelli”, gruppo strumentale nato a Borgo Valsugana (Trento) nel 1966, col quale svolge un’ampia attività concertistica in Italia e all’estero. Dal 2006 è presidente, direttore artistico e violino principale dell’associazione Labirinti Armonici. Ha iniziato gli studi con Margit Spirke e, dopo essersi diplomato al Conservatorio di Trento, ha frequentato il corso di alto perfezionamento indetto dalla Fondazione A. Toscanini di Parma collaborando con direttori e solisti di fama internazionale. Si è perfezionato sotto la guida del maestro Massimo Quarta presso il Conservatorio della Svizzera Italiana a Lugano. Dal 2003 si è specializzato nell’esecuzione della musica antica su strumenti originali dell’epoca barocca; dal 2005 al 2007 ha frequentato il corso di violino filologico presso il conservatorio Dall’Abaco di Verona sotto la guida del Maestro Stefano Montanari. Attualmente segue i corsi di perfezionamento in violino barocco sotto la guida del Maestro Andrea Pognoni. Dal 2009 fa parte del Ludusquartet col quale svolge attività concertistica a livello nazionale e che ha da poco inciso un disco dedicato a Hoffmeister e Mozart. Dal 2004 è docente di violino presso la scuola musicale Jan Novak di Villagiarana (TN).

Sabato 4 agosto, ore 20.30 ESTRI ARMONICI

Camerata Accademica

Luca Ranzato, *violino*
Lucia Dalla Libera, *violino*
Nicolò Dotti, *oboe*
Paolo Faldi, *oboe*
Federico Vitalone, *flauto dolce*
Cassandra Sozzo, *flauto dolce*
Marco Barbaro, *fagotto*
Claudia Cecchinato, *violoncello*
Alberto Maron, *clavicembalo*

G.Ph. Telemann Settimino in la minore
(1681-1767) TWV 44:42
Adagio - Allegro - Affettuoso
Allegro vivace

A. Vivaldi La Tempesta di Mare, per flauto,
(1682-1741) fagotto, oboe, due violini e b.c. RV 570
Allegro e presto - Largo - Presto

J.C. Schickhard Concerto primo op.XIX per
(1682-1762) 4 flauti dolci e basso continuo
Allegro - Adagio - Vivace - Allegro

A.Vivaldi La Notte per flauto dolce, oboe,
(1682-1741) fagotto, due violini, e b.c. RV 104
Largo (sol minore)
Fantasia: Presto (sol minore)
Largo (sol minore)
Presto (fa maggiore)
Il sonno: Largo (do minore)
Allegro (sol minore)

G.Ph.Telemann Settimino in fa maggiore
TWV 44:41
Grave - Vivace - Largo - Allegro

La **Camerata Accademica** del Conservatorio Pollini è un ensemble strumentale e vocale composto da studenti e diplomati del Conservatorio di Padova che si impegnano nello studio del grande repertorio barocco, secondo la prassi esecutiva del tempo. La Camerata ha già al suo attivo numerosi e prestigiosi appuntamenti concertistici, tra i quali la partecipazione al Festival “Galuppi” di Venezia, suonando nella prestigiosa Chiesa di Santa Maria dei Frari (Venezia).

L’ensemble è diretta dal M° Paolo Faldi, nato a Firenze nel 1961, diplomato in flauto con Elia Ovcinnicoff, in oboe barocco con Paolo Grazzi e in flauto dolce con Sergio Balestracci presso il Conservatorio di Genova, la Scuola Civica di Milano e il Conservatorio di Padova. Ha suonato con i maggiori gruppi ed orchestre barocche europee tra cui: Les Arts Florissants, il Giardino Armonico, Accademia Bizantina, I Sonatori della Gioiosa Marca, Europa Galante, Complesso Barocco, Concerto Italiano, Concerto Koln, Armonico Tributo, Cappella Leopoldina, Collegium Aureum, I Barocchisti. Dal 1989 suona con Hesperion XXI, La Capella Reial e Le Concert des Nations diretti da Jordi Savall, con i quali ha inciso per la casa discografica Astree ed effettuato concerti nei principali festival europei. È membro fondatore dei gruppi Ensemble L’Astrée di Torino, Triple Concordia di Genova, Cantilena Antiqua di Bologna, Fortepiano Ensemble di Bologna e l’Orchestra Barocca di Bologna di cui è direttore artistico. Suona in duo con la clavicembalista Miranda Aureli. Insegna Flauto Dolce presso il Conservatorio “C.Pollini” di Padova.

Giovedì 9 agosto, ore 20.00 STURM UND DRANG **Nel salotto romantico**

Trio Quodlibet

Marie Christine Lopez, *violino*
Virginia Luca, *viola*
Fabio Fausone, *violoncello*
Stefano Musso, *pianoforte*

W.A. Mozart Quartetto per pianoforte n. 1
(1756-1791) in sol minore, K 478
Allegro - Andante - Rondò

J. Brahms Quartetto per pianoforte n. 3
(1833-1897) in do minore, op. 60
Allegro non troppo
Scherzo. Allegro
Andante
Finale. Allegro comodo

Il **Trio Quodlibet** si è costituito nel Conservatorio della Svizzera Italiana di Lugano. Nel corso del Master of Arts hanno studiato con Bruno Giuranna, Stefano Molardi, Enrico Dindo, Yuval Goltubovich e Nora Doallo. Attualmente studiano presso l’Accademia Stofferich di Cremona nella classe del Quartetto di Cremona. Si sono perfezionati con il Belezca Quartet, Gewandhaus Quartet, Fine Arts Quartet, Heime Müller, Harifof Schlichtig, Dirk Mommerz, Vogler Quartet, Ula Ulijona, Stefano Guarino e Rudens Turku.Nel 2016 il Trio Quodlibet ha ottenuto il secondo premio “Tina Agnusella Scotti” alla “Vallotone international Chamber Music Competition”, il primo premio all’ “European Music Competition” di Moncalieri e il Premio Speciale della Giuria al concorso “Coop Music Awards”. Nel 2017 hanno ottenuto il Diploma d’Onore dell’Accademia Chigiana di Siena nella classe di musica da camera di Bruno Giuranna. Sono stati selezionati per il progetto “La Dimora del Quartetto”. Nell’ambito del progetto al Trio è stata assegnata la borsa di studio “Lilli Comparini”. Si sono esibiti per i Concerti della Cappella Paolina al Quirinale a Roma in diretta su Rai-Radio3, Musica Insieme di Bologna, Festival MITO Settembre Musica, Konzerthalle della Beethoven Haus di Bonn e “Omaggio a Cremona”. Hanno suonato inoltre per numerosi rassegne e stagioni musicali europee. Nel 2017 con il “Progetto Goldberg” hanno preso parte ad una tournée nel Sud della Francia, ad una residenza nel Ravenna Festival e a dei concerti per la Fondazione Bottari Lattes a Montforte d’Alba e per il Museo del Violino di Cremona presso “Auditorium Arvedi”. Hanno partecipato nel 2015 al Festival Pablo Casals di Prades, nel 2016 e nel 2017 al Festival Jeunesses Musicales Deutschland e nel 2017 al Festival di Seefeld in Tirol. Sempre nel 2017 sono stati invitati al Festival Materadio trasmesso su RaiRadio3 “Lezioni di musica” condotta da Giovanni Bietti. Mariechristine suona un violino Michael Böller (Mittenwald, 1785) offerto in comodato d’uso dalla Fondazione Sergio Dragoni.

Stefano Musso classe 1990, ha da poco concluso i suoi studi con il M. Filippo Gamba presso l’Hochschule fuer Musik di Basilea, terminando il Solistopistudio con il massimo dei voti. Attivo sia come solista che come camerista, vanta un repertorio che spazia da Haydn alla musica contemporanea. Si è distinto fin dall’età di 8 anni in concorsi nazionali ed internazionali, fra i quali il Pietro Squarinati di Perugia ed il “Smetana International Piano Competition” di Pilsen, in Repubblica Ceca, mentre a 14 anni risale il suo debutto come solista con l’Orchestra Sinfonica Giovanile del Piemonte. Da allora Stefano si esibisce in Europa per importanti festival. Dopo gli esami di compimento interista entra nella classe del M. Claudio Voghera presso il Conservatorio “G. Verdi” di Torino, dove consegue il Diploma Accademico di primo livello nel 2011 con il massimo dei voti e la lode. Contemporaneamente si perfeziona presso l’Accademia di Musica di Pinerolo, sotto la guida del M. Pietro De Maria; la frequenza in Accademia gli permette inoltre di seguire regolari Masterclass con Andrea Lucchesini, Benedetto Lupo ed Enrico Pace. Sostenuendo dalla BESONO Associazione per la Musica e dalla Fondazione CRT, nel 2013 viene ammesso nel Master in Piano Performance presso l’Hochschule di Basilea con il M. Filippo Gamba; terminato il primo ciclo, prosegue e conclude brillantemente nel 2017 il Master in Solo Piano Performance (Konzertplattener) Accanto agli studi accademici è costante il confronto con i maggiori pianisti del nostro tempo, quali Aldo Ciccolini, Ferenc Rados, Andrés Schiff, Fabio Bidini, Liya Zilberstein ed Alexander Madzar. La sua passione per la musica da camera lo ha portato inoltre a perfezionarsi a contatto con riconosciuti musicisti quali Enrico Dindo, Natalia Gudman, Anton Karjajak, Sergio Azzolini e Rainer Schmidt. Dal 2015 è Direttore Artistico de “Gli Accordi Riveia-1”, rassegna internazionale di musica da camera.

Venerdì 10 agosto, ore 18.00 WARUM SIND DENN DIE ROSEN SO BLASS?

Duo Alina Company, *violino*
Stefano Fogliardi, *pianoforte*

W.A. Mozart Sonata in mi minore per violino
(1756-1791) e pianoforte K 304
Allegro - Tempo di Menuetto

F.C. Mendelssohn Lieder Op. 1,
(1805-1847) Schwanenlied
Warum sind denn die Rosen so blass
Gondellied
Lieder Op. 9
Die Mainacht

J. Brahms Sonata n. 1 in sol maggiore
(1832-1897) per violino e pianoforte op. 78
Vivace ma non troppo - Adagio - Allegro molto moderato

Alina Company, allieva di Gabriella Armuzzi, Pavel Vernikov, Zinaida Gilels e Ilya Grubert, si diploma brillantemente in violino e viola. Fondatrice e primo violino del Quartetto di Fiesole (1° Premio al Concorso Internazionale per Quartetto d’Archi di Cremona nel ’90 e al Concorso Internazionale V. Gull nel ’96), cresciuto sotto la preziosa guida di Piero Farulli, da trent’anni porta il messaggio della più luminosa tradizione cameristica e didattica italiana, nelle maggiori sale da concerto e festivals di tutto il mondo. Collabora con artisti quali lo stesso Piero Farulli, Mario Tosi, Andrea Lucchesini, Pietro De Maria, Fabio Bidini, Nelson Goemer, Alain Menuier, Kostantin Bogino, Andrea Nannoni, Guido Corti, Tiziana Tramonti, Stefano Fogliardi, Pier Narciso Masi, Roberto Fabriciani e molti altri, ottenendo grandi successi di pubblico e critica. In occasione del concerto all’Accademia Nazionale di S. Cecilia a Roma dedicato al novant’anni di Goffredo Petrassi, interpreta il suo Quartetto (1956) ottenendo, oltre al plauso del pubblico, un entusiastico apprezzamento dallo stesso autore presente all’esecuzione. È invitata a suonare il meraviglioso Stradivari detto il “Cremonese” al Teatro Ponchelli di Cremona. Nella stagione 2018/19 festeggia il trentennale del Quartetto di Fiesole. Registra per le reti radio-televisive italiane ed europee. Incide numerosi CD per premi, per Musikstrasse, nonché per la rivista Suonare News. Da alcuni anni si dedica con entusiasmo anche alla viola ottenendo ottimi riconoscimenti. Affianca alla carriera concertistica un costante e appassionato impegno nell’insegnamento presso varie istituzioni, fra cui il Conservatorio L. Cherubini di Firenze e la Scuola di Musica di Fiesole. Molti suoi allievi si distinguono vincendo numerosi premi, spiccando nel panorama concertistico internazionale e nelle orchestre più prestigiose d’Europa. Suona un Montagnana del 1720 e un Capicichoni del 1971.

Stefano Fogliardi, nato a Breguzzo nel 1963, ha iniziato gli studi musicali con Iginio Dapreda proseguendo la sua formazione con Mario Patuzzi al Conservatorio di Trento. Nel 1983 si è diplomato in pianoforte con il massimo dei voti sotto la guida di Sergio Torri; successivamente ha conseguito il diploma in musica corale e direzione di coro, in didattica della musica e, con il massimo dei voti e lode, il diploma di secondo livello in musica vocale da camera. Si è perfezionato alle scuole pianistiche di Sergio Fiorentino, Alexander Lonquich, Ilonka Deckers, Franco Scala, Bruno Mezzena e Hans Graf presso l’Hochschule Mozarteum di Salisburgo, ottenendo riconoscimenti e diplomi di merito. Si è affermato in prestigiosi concorsi ed ha effettuato numerosi registrazioni per diverse emittenti e per la RAI. Svolge attività concertistica soprattutto come camerista collaborando con numerosi musicisti, fra cui Antonella Costa (Duo Baudissin), Tiziana Tramonti, Cristina Miatello, Karl Zimmermann, Margherita Guarino, Alina Company, Myriam Dal Don. Si dedica con passione anche alla ricerca e valorizzazione di repertori poco frequentati e ha recentemente inciso un CD dedicato alle musiche della compositrice trentina Elnora De Gresi ed un CD dedicato alle musiche del compositore trentino Iginio Dapreda. Affianca l’impegno per la ricerca e la critica musicale, collaborando fra l’altro con le redazioni cultura e spettacoli di diversi quotidiani e di periodici specializzati. Dal 1989 al 1999 è stato direttore della Scuola Musicale delle Giudicarie e, vincitore dei concorsi ministeriali per le cattedre di Teoria e Solfeggio, Pianoforte Complementare e Musica da Camera nei Conservatori, dal 1999 è docente presso il Conservatorio Bonporti di Trento.